

PRIMO PIANO**800 mila euro per la città degli studenti**

▶ PAGINA 3

**ATTUALITÀ****Guida ai servizi nelle frazioni del modenese**

▶ PAGINA 7

SPORT**Da gennaio nuovo impianto per il calcio**

▶ PAGINA 13

**CONSIGLIO****No dell'aula al decreto Gelmini**

▶ PAGINA 15

cultura PAGINE 10 E 11**Le voci dell'opera***Abbado inaugura il 28 novembre la stagione lirica del Comunale*

Con una produzione straordinaria del *Fidelio* di Beethoven diretto da Claudio Abbado con la regia di Chris Kraus si inaugura il 28 novembre la stagione lirica del Teatro Comunale di Modena Luciano Pavarotti. L'allestimento è frutto di una coproduzione europea e ha debuttato la scorsa stagione a Reggio Emilia per proseguire con successo le proprie recite a Madrid e a Baden Baden. La stagione prosegue con la *Carmen* di Bizet, *Partenope* di Händel, *Ernani* di Verdi e *Sweeney Todd* di Sondheim, autore fra i più amati di Broadway a del teatro musicale americano.

Claudio Abbado

Comune 1 Modena



Modena Mensile anno 47 n.9 - Novembre 2008

Per ricevere il giornale in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1**novità****Parrucchieri e barbieri aperti anche la domenica**

Anche la domenica sarà possibile farsi pettinare, radere e curare il corpo nei saloni di parrucchieri, barbieri, estetisti e tatuatori di Modena. Lo consente un'ordinanza firmata dall'assessore alle Politiche economiche del Comune Stefano Prampolini. I titolari potranno scegliere liberamente l'orario di apertura, nella fascia oraria compresa tra le 8 e le 22, e il giorno di chiusura settimanale. L'ordinanza non modifica l'orario di lavoro previsto dai contratti collettivi. L'ordinanza è pubblicata sul sito web del Comune.

Una talpa alla Crocetta

A fine novembre apre la nuova biblioteca nella Palazzina Pucci di via Canaletto. Dove troveranno sede anche un laboratorio di urbanistica e alcune associazioni

A pagina 9



La talpa Wanda, disegnata da Agostino Traini, simbolo della sezione ragazzi della nuova biblioteca Crocetta. La foto della Palazzina Pucci è di Bruno Marchetti

zoom PAGINE 4 E 5**Famiglie più piccole e matrimoni tardivi**

Una popolazione di 180 mila residenti, famiglie sempre più piccole, matrimoni più tardivi, nascite in aumento grazie ai residenti stranieri che nel 2007 sono arrivati all'11,2% del totale. I nomi più diffusi tra i nuovi nati sono Sofia e Matteo, mentre a guidare la classifica dei cognomi restano Ferrari e Barbieri. Sono alcuni dei dati contenuti nell'Annuario statistico 2007 di Modena, curato dal servizio Statistica del Comune.

ordinanza**Da novembre si può macellare il maiale in casa**

La macellazione casalinga dei suini, tradizione ancora radicata nel modenese, è consentita tra il primo novembre 2008 e il 31 marzo 2009. Lo prevede un'ordinanza del sindaco. Il luogo e l'ora previsti per l'uccisione del maiale devono essere comunicati almeno 24 ore prima, inoltrando domanda al Servizio veterinario dell'Azienda Usl in via Finzi 211 (tel. 059 435447, fax 059 435450).

novità **Accordo tra Comune e Ufficio scolastico****Alle medie alunni stranieri equamente divisi tra le scuole***Risorse aggiuntive per l'alfabetizzazione dei nuovi arrivati*

Distribuire equamente gli alunni stranieri tra le scuole medie della città per favorire l'integrazione e l'apprendimento di tutti. È questo l'obiettivo dell'accordo siglato a Modena tra il Comune, l'Ufficio scolastico provinciale e tutte le scuole medie cittadine. L'accordo stabilisce i criteri per il passaggio degli alunni dalle elementari alle medie e per l'inserimento dei nuovi arrivati in corso d'anno e punta ad evitare la formazione di classi e scuole con percentuali troppo alte di alunni non italiani. Il Comune si impegnerà a garantire il trasporto scolastico per i ragazzi assegnati a scuole diverse da quelle del proprio quartiere, le scuole forniranno mensilmente aggiornamenti sui nuovi arrivi e si punterà all'alfabetizzazione degli alunni non italiani stanziando risorse aggiuntive. "L'obiettivo è migliorare la composizione delle classi evitando, per quanto possibile, elevate concentrazioni di alunni di nazionalità straniera", spiega l'assessore all'Istruzione del Comune di Modena Adriana Querzè.

**agenda****Sulla Gazzetta europea il bando per la casa natale di Enzo Ferrari**

La Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea ha pubblicato il bando di gara d'appalto per la costruzione del complesso museale dedicato ad Enzo Ferrari e all'automobilismo sportivo modenese. Il testo è uscito il 4 ottobre (serie S, numero 193, visibile nel sito <http://ted.europa.eu>) e la scadenza per la presentazione delle offerte è il 5 dicembre prossimo.

promemoria**Prosegue la manovra antismog**

Prosegue a Modena la manovra antismog. Fino al 5 gennaio, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30, stop per i veicoli pre Euro, per i diesel Euro 1 e per i mezzi a due o tre ruote con motore a due tempi pre Euro. La manovra è sul web (comune.modena.it).

PAGINA 18

vivi MODENA**Scippi e truffe**
Quattro sportelli per farsi aiutare



PERSONE

Roberto Bernardini

nuovo comandante dell'Accademia militare di Modena

Il generale di divisione Roberto Bernardini è il nuovo comandante dell'Accademia militare di Modena. L'alto ufficiale, nato a Cutigliano, in provincia di Pistoia, nel 1951, è stato ammesso al 153esimo corso nel 1971. Ha operato per circa otto anni alla frontiera orientale e nel 1983 ha conseguito il brevetto di pilota di elicottero. Dopo i due anni di Corso

di Stato maggiore ha operato allo Stato Maggiore dell'Esercito e alla Brigata Granatieri di Sardegna. Comandante del primo Reggimento aviazione dell'esercito Antares a Viterbo, ha prestato servizio durante le operazioni nel teatro balcanico. Addetto militare all'ambasciata di Rabat, in Marocco, ha guidato la divisione Mantova per diventare poi vice comandante della Kosovo Force della Nato.

scadenze

PEEP CITTANOVA

È stato pubblicato il bando per la concessione del diritto di superficie sulle aree del comparto Peep "Cittanova 2", destinato a cittadini singoli e alle famiglie. Le domande vanno presentate entro le ore 12 del 5 novembre. www.comune.modena.it

LIBRI DI TESTO

L'Amministrazione comunale ha deciso di mettere a disposizione contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2008 - 2009. Il bando è rivolto agli studenti delle Scuole secondarie di I e II grado. La domanda deve essere presentata entro il 10 novembre alla segreteria della scuola frequentata.

PIAZZA XX SETTEMBRE

Il Comune di Modena ha bandito un Concorso di idee per il nuovo assetto di Piazza XX Settembre e delle zone limitrofe. Le domande di partecipazione vanno presentate entro il 15 dicembre. www.comune.modena.it

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9 -13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30. Servizio informativo telefonico, attivo da lunedì a venerdì 9 -13 e 15-18.30, sabato 9.30-12.30.

ANAGRAFE

Via Santi 40
Tel. 059 2032077.

ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO

Servizio tributi, via Santi 40
tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

DIFENSORE CIVICO

Via Scudari 20
1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953
Orario: martedì 15-18 mercoledì 10-13 venerdì 10-13. difensore.civico@comune.modena.it

IAT

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8
tel. 059 2032660
Orario: lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

**CIRCO SCRITTURA 1**

Centro Storico, San Cataldo

P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494 cstorico@comune.modena.it
Il Presidente Ingrid Caporioni riceve su appuntamento il martedì 10-12 e il giovedì 16-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 2**

San Lazzaro, Modena Est, Crocetta

Via Nonantolana 685, tel. 059 2034150, fax 059 2034155 circoscrittura.crocetta@comune.modena.it
Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14 - 18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 3**

Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso

via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185 bpastore@comune.modena.it
Il Presidente Fabio Poggi riceve su appuntamento il giovedì 15.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCO SCRITTURA 4**

S. Faustino-Saliceta S. Giuliano-Madonnina-Quattro Ville

Via Newton 150/b, tel. 059 2034030, fax 059 2034045 faustino@comune.modena.it
Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-18. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14 -18.

GIORNO & NOTTE

**COMUNE DI MODENA**

Centralino 059 20311
URP 059 20312

CARABINIERI

Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO

Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911**VIGILI DEL FUOCO 115**

ACI Soccorso stradale 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

MODENA SOCCORSO
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411**HERA MODENA PRONTO INTERVENTO**

servizio pronto intervento guasti:
Servizio elettricità, gas acqua
800.886.677

POLICLINICO 059 4222111**OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE**

Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111**GUARDIA MEDICA 059 375050**

dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA MeMo3 059 373048

sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO

servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA

servizio notturno 059 333153



PERSONE

Vito Zincani

nuovo Procuratore capo della Procura di Modena

Vito Zincani, nuovo Procuratore capo della Procura della Repubblica di Modena, è nato in provincia di Teramo nel 1942. Dopo gli studi liceali e la laurea in Giurisprudenza, ha insegnato storia e filosofia nei licei della propria regione. È in magistratura da quasi quarant'anni, la sua carriera si è svolta a Padova, Bologna, Modena e Parma. È stato Giudice Istruttore a

Bologna occupandosi delle principali inchieste in materia di terrorismo e criminalità organizzata. Dal 2004 al 2005 è stato Procuratore della Repubblica a Parma. È stato docente di Criminologia all'Università di Bologna, direttore scientifico dell'associazione di studi giuridici Forum e uno dei maggiori esperti nel campo della formazione post universitaria di giovani laureati in giurisprudenza.

**PALAZZO DEI MUSEI**

V.le Vittorio Veneto 5, Tel Servizi informativi 059 2033125 Laboratorio didattico 059 2033121, Orario: tutti i giorni 8-19.30. Servizi informativi e multimediali tutti i giorni 8.30-19. Caffetteria dei Musei da lunedì a venerdì 7.30-18; sabato 8-13. palazzo.musei@comune.modena.it

MUSEI CIVICI

da martedì a venerdì: 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione) sabato, domenica e festivi: mattino 10-13; pomeriggio 15-18 (dall'1/10 al 31/05); 16-19 (dall'1/06 al 30/09). Ingresso € 4, gratuito per under 15 e over 65.

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103, tel. 059 2033090, museo.figurina@comune.modena.it dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18 Ingresso gratuito.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, info@parcomontale.it
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

Archivio Storico**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel. 059 2033450, fax 059 2033460, archivio.storico@comune.modena.it
Orari di apertura al pubblico: Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8, tel. 059 2033020, fax 059 2033021 info@teatrocomunalemodena.it biglietteria corso Canalgrande 85, tel. 059 2033010, fax 059 2033011 biglietteria@teatrocomunalemodena.it orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021 www.emiliaromagna-teatro.com

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

BIGLIETTERIA DEI TEATRI

Via Scudari 28, tel. 059 2032993.

**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**

C.so Canalgrande, ingresso gratuito Info 059 2032911, www.galleriacivicadi-modena.it galcivmo@comune.modena.it

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

CROCETTA

via Canaletto 88 Info 059 314192, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA

via Casalegno 42 Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

VILLAGGIO GIARDINO

via Curie 22/b Info 059 355449, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

LICEO SIGONIO

via Saragozza100 Info 059 210454 Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

La città degli studenti

Ottocentomila euro di investimenti per posti letto, internet wireless, servizi ai disabili, aperture festive e serali delle biblioteche e accoglienza ai fuori sede. Così Modena e Reggio Emilia si mobilitano per essere sempre più città a misura di universitari

Investimenti per 800 mila euro per posti letto, servizi agli studenti disabili, aperture festive e serali delle biblioteche e accoglienza degli studenti fuori sede. Modena e Reggio Emilia si mobilitano per diventare sempre più città a misura di studente universitario, aiutate dal Ministero delle Politiche giovanili in collaborazione con l'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni italiani. Il progetto "MoRe for students - Modena e Reggio Emilia città amiche degli studenti" è stato presentato dal Comune di Modena in collaborazione con Comune di Reggio Emilia, Azienda regionale per il diritto allo studio Er-go, Università di Modena e Reggio Emilia e Acer di Reggio Emilia. Il finanziamento ammonta a 400 mila euro, e altrettanti saranno stanziati dai 5 partner per potenziare o unificare servizi già avviati nelle due città e proporre nuove soluzioni per attrarre studenti stranieri o facilitare la frequenza delle lezioni a disabili e madri. Il progetto è stato superato in graduatoria soltanto dalla città di Pavia, e tra le 17 città che hanno ottenuto il finanziamento mancano importanti sedi universitarie come Roma e Bologna. Le attività, che saranno realizzate entro la fine del 2009, prevedono la copertura internet wireless di tutte le residenze universitarie di Modena e Reggio, 150 ore in più di apertura serale e festiva per le biblioteche, 30 nuovi posti letto



per studenti, appartamenti con affitto calmierato, esperienze di coabitazione tra anziani soli e studenti, un portale web, rivolto a 20 mila studenti, per orientarsi tra le opportunità offerte dalle due città. Per le studentesse madri ci

saranno baby sitter con tariffe concorrenziali, per i disabili nuovi ausili informatici come lavagne digitali per seguire le lezioni a distanza. Le matricole provenienti da altre città potranno contare sull'accoglienza di studenti più esperti e gli stranieri potranno consultare un sito web in inglese per scegliere Modena o Reggio come sede dei propri studi.

L'ingresso della facoltà di Giurisprudenza in via Università

VECCHI-TONELLI

Franco Bellei presidente dell'istituto musicale

Inaugura sabato 8 novembre con un concerto a Modena l'anno accademico dell'Istituto superiore di studi musicali Vecchi-Tonelli. Un anno speciale perché, dopo la fusione tra i due Istituti musicali di Modena e Carpi, è ora completo il Consiglio d'Amministrazione, con la nomina del presidente Franco Bellei. Bellei, modenese, vicepresidente di Unicredit Italiano, presiederà un Consiglio con altri sei membri: il direttore Ivan Bacchi, l'esperta del Ministero dell'Istruzione Donatella Pieri, i rappresentanti dei Comuni sovventori, Gino Mantovi per Modena e Lauro Casarini per Carpi, i rappresentanti dei docenti Liliana Forti e degli studenti Alberto Dolfi. Si sancisce così l'autonomia dell'Istituto, che ai suoi 600 studenti tra i 6 e i 35 anni propone corsi di composizione, canto, pianoforte, violino, violoncello, contrabbasso, chitarra, oboe, clarinetto, flauto, sassofono, corno, tromba o trombone, nella sede di Modena in via Carlo Goldoni 8 e nella succursale di Carpi in via San Rocco 5. La formazione va dalla propedeutica per le elementari ai corsi ordinari dagli 11 anni in su, fino a quelli di eccellenza strutturati in triennio e biennio. Al concerto di sabato 8 novembre nella chiesa di San Pietro in via San Pietro a Modena, con ingresso gratuito e inizio alle 21, si esibirà la mezzosoprano Veronica Simeoni, ex allieva dell'Istituto e vincitrice del Concorso Pavarotti, accompagnata dall'orchestra d'archi dell'Istituto.



SCUOLE, IL FILM DELLE INAUGURAZIONI



- 1 "Papaveri e papere", nido d'infanzia nato dall'accordo tra Comune e Unicredit
- 2 La nuova scuola elementare di Cognento.
- 3 Il nido d'infanzia comunale di viale Italia.
- 4 Il nido aziendale della Banca Popolare dell'Emilia-Romagna convenzionato con il Comune.

Papaveri e papere

È stato inaugurato il 5 settembre il nuovo nido d'infanzia aziendale territoriale "Papaveri e papere", frutto di un accordo tra Comune di Modena e Gruppo Unicredit. I posti del nido sono in parte riservati ai figli dei dipendenti dell'istituto di credito e in parte disponibili per gli altri bambini modenesi. I bambini sono suddivisi nelle due sezioni di medi (dai 12 ai 24 mesi d'età) e grandi (24-36 mesi), ospitate in uno spazio di 300 metri quadrati al piano rialzato del palazzo di via Corassori 70. I bambini disporranno inoltre di un giardino esterno di 400 metri quadrati ricavato dalla riqualificazione del tetto, accessibile con un ascensore e una scala interna.

Elementare a Cognento

Dopo 101 anni di onorato servizio la vecchia scuola di Cognento, frazione di Modena, ha lasciato il posto alla nuova scuola San Geminiano in via Jacopo da Porto, un moderno edificio che adotta tecniche di risparmio energetico e ospiterà 137 bambini. L'inaugurazione della nuova scuola elementare è avvenuta il 4 ottobre. I lavori sono durati circa due anni e mezzo e il costo complessivo, compreso quello per il parcheggio che serve scuola e palestra, è stato di 5,3 milioni di euro per una superficie di circa 2 mila 600 metri quadrati. La scuola comprende 10 aule didattiche, 2 laboratori per l'inglese e l'informatica, un refettorio e una palestra.

Cipì vola in viale Italia

Porta il nome di un uccellino l'ultimo nato tra i nidi d'infanzia comunali, il Cipì di viale Italia 571, aperto dal 15 settembre e in grado di ospitare 50 bambini sotto i 3 anni. Il nido, raggiungibile anche da via Padovani, è

un edificio di 600 metri quadri con 1895 metri di giardino a ridosso di un'oasi verde urbana. Accanto al nido già realizzato si punta a costruire, nei prossimi anni, anche una scuola materna. L'edificio, a pianta quadrata con una torretta centrale per l'illuminazione e il ricambio d'aria, è orientato rispetto ai punti cardinali per consentire un buon irraggiamento solare a tutte e tre le sezioni.

Un nido in banca

È in funzione dal 26 agosto e ospita 56 bambini tra i 9 e i 36 mesi il nuovo nido aziendale della Banca popolare dell'Emilia Romagna, convenzionato con il Comune di Modena. La struttura, che si trova in via Aristotele, accanto al Centro servizi della Banca, è stata edificata su un'area che il Comune ha concesso in diritto di superficie per 40 anni. I posti a disposizione sono al massimo 60, divisi in tre sezioni. Quindici posti sono riservati ai bambini provenienti dalle graduatorie comunali, mentre gli altri sono occupati dai figli dei dipendenti e da altri bambini.

IMMIGRATI

**Al top Marocco
Ghana e
Filippine**

Le comunità di stranieri più numerose a Modena sono la marocchina, la ghanese e la filippina, che nel 2007 erano formate rispettivamente da 2625, 1863 e 1854 residenti. Seguono, con 1847, gli albanesi, con 1827 i rumeni, da poco cittadini dell'Unione Europea, i 1191 tunisini. La comunità ucraina è composta in maggioranza da donne, 857 su un totale di 1077 residenti in città. A mantenere stabile la popolazione in città è proprio l'immigrazione straniera. Delle 6994 persone che sono immigrate a Modena nel 2007, 3720 hanno la cittadinanza straniera. Poco meno del 20% degli immigrati proviene dal sud Italia contro un 40% dall'estero e un 30% dalla nostra regione. Se si confrontano questi dati con l'inizio degli anni Novanta, le immigrazioni dal sud Italia erano il 30,2% contro il 16,2% di quelle dall'estero.

MATRIMONI

**Sei su dieci scelgono
le nozze in Municipio**

Sempre più modenesi preferiscono il rito civile al matrimonio religioso: i dati dell'Annuario statistico 2007 del Comune di Modena mostrano un 59,3% di nozze civili rispetto al 40,7% di matrimoni religiosi. L'età media al matrimonio si aggira sui 33 anni e mezzo per le spose e 37 circa per gli sposi. Al 31 dicembre 2007 i cittadini residenti a Modena erano 179.937, un dato che si è stabilizzato dopo il calo degli anni Ottanta e Novanta e la ripresa degli anni successivi. La famiglia media è composta da 2,23 componenti, con un totale di 80 mila 781 famiglie, di cui 8 mila 383 formate interamente da stranieri. Continua a crescere, fino a rappresentare oltre un quarto dei bambini nati in città, il numero di nascite da genitori non sposati: questo dato, che negli anni Trenta si attestava intorno al 14% ed era poi sceso al 2% nel 1970, al 31 dicembre 2007 era del 26,8% sul totale delle nascite. Un altro dato che è salito quasi costantemente dagli anni Settanta è l'età media a cui le donne modenesi fanno figli: dai poco più di 26 anni del 1971, agli oltre 31 di oggi. Le cause principali di morte per i modenesi nel 2007 sono state le malattie del sistema circolatorio e i tumori, mentre le morti per Aids, dopo il picco degli anni Novanta, si sono ridotte a 4 persone nel 2007.

LAVORO

**Disoccupazione
sotto la media**

Sono stati 70 mila 616 gli avviamenti al lavoro registrati dal Centro per l'impiego di Modena nel 2007: di questi, il 19% riguarda lavoratori extracomunitari, l'8% cittadini dell'Unione europea e il 73% italiani. Le imprese modenesi attraggono manodopera e fanno sì che il tasso di disoccupazione sia decisamente inferiore alla media nazionale, 3,5% rispetto al 6,2%. Nella popolazione in età lavorativa, cioè tra 15 e 64 anni, il 68,8% sono occupati contro il 56% della media italiana. I dati del Centro per l'impiego del distretto di Modena riguardano tutti i cambiamenti in ambito lavorativo. I settori che mostrano la maggior mobilità, sia in entrata sia in uscita, sono la scuola, i servizi alle imprese, la pubblica amministrazione e le costruzioni.

**I numeri di**

*L'Annuario statistico del Comune
fotografa la città nel 2007.*

*Popolazione stabile a quota 180 mila,
famiglie sempre più piccole,
matrimoni tardivi, nascite in aumento
grazie agli stranieri.*

Una popolazione che si stabilizza a livello 180 mila residenti, famiglie sempre più piccole, matrimoni più tardivi, nascite in aumento grazie ai residenti stranieri che nel 2007 sono arrivati all'11,2% del totale. Nel 2007 a Modena l'inflazione è stata dell'1,7%, contro l'1,8% rilevato a livello nazionale. I nomi più diffusi tra i nuovi nati sono Sofia e Matteo, mentre a guidare la classifica dei cognomi restano Ferrari e Barbieri. Gli incidenti stradali sono stati meno dell'anno precedente, 1528 contro 1554, ma sono aumentati quelli mortali, con 21 vittime rispetto alle 10 del 2006. Sono alcuni dei dati contenuti nell'Annuario statistico 2007 di Modena, curato dal servizio Statistica del Comune. "Anche quest'anno il Comune di Modena dà alle

stampe questa pubblicazione, che offre una rappresentazione sintetica della realtà socio-economica del territorio e ci aiuta a comprenderne meglio la realtà e i problemi", spiega l'assessore alle Politiche economiche Stefano Prampolini. Il volume racchiude in modo sistematico dati relativi a demografia, prezzi, incidenti stradali, lavoro e attività edilizie, a cui si aggiunge una sezione su nomi, cognomi, temperature, precipitazioni, scuole e ricettività alberghiera. I dati, rilevati autonomamente o in accordo con Istat e altre Amministrazioni, permettono di fotografare il territorio attraverso la lente privilegiata dei numeri. Con 240 tavole statistiche e 57 grafici, l'Annuario è pubblicato anche on line (www.comune.modena.it/serviziostatistica).



TEMPERATURE

La media annua è di 16 gradi

Il 2007 è stato un anno particolarmente mite, con una temperatura media annua di 15,9 gradi, 7 decimi in più dell'anno precedente e quasi 3 gradi al di sopra del dato del 1960. La giornata più fredda è stata il 30 dicembre con meno 2,7 gradi, la più calda il 20 luglio con 35,8. La pioggia più abbondante è caduta il 30 ottobre: 84,7 centimetri, una precipitazione abbondante ma lontana dai 165 centimetri del 5 ottobre 1990, giornata più piovosa a Modena dagli anni Sessanta. Nel 2007 non è mai nevicato in città e per ritrovare lo stesso fenomeno bisogna tornare indietro al 1989 o al 1975.



COGNOMI

Ferrari in pole position in città sono oltre 1800

A Modena il nome Ferrari è sinonimo di eccellenza, anche nella classifica dei 50 cognomi più diffusi registrata dall'Annuario statistico 2007 del Comune di Modena. Sono ben 1810 i residenti in città che portano questo cognome, circa l'1% della popolazione. Tra i nomi dati ai bambini nati nel corso del 2007, il più diffuso per le femmine è Sofia, scelto 35 volte. Tra i maschi, 37 hanno avuto il nome di Matteo.

Per le bambine, dopo Sofia il nome più in auge è Giulia (34), seguito da Sara (34), Chiara (21), Martina (19), Alessia e Alice (entrambe a 15). Tra i maschi, invece, seguono Alessandro (30), Francesco (28), Gabriele (25), Mattia (25) Lorenzo (24) e Luca (23). Nella classifica dei nomi ne compaiono anche due prettamente stranieri: il femminile Aya, dato a 4 bambine, e il maschile Adem, con 3 occorrenze. Entrambi i nomi sono originari del nord Africa, mentre sono di nazionalità italiana i 4 Kevin e i 3 Michael.

Dopo Ferrari, i cognomi più diffusi sono Barbieri (997), Malagoli (739), Vaccari (664), Rossi (654), Lugli (539) e Baraldi (536). Chiudono la classifica Fontana e Zanasi (a quota 269) e Bulgarelli (262). I cognomi in classifica sono gli stessi di 10 anni fa, ma il numero totale di persone che li portano è diminuito di circa il 14%, con punte del 21% per Roncaglia e Vandelli. Il calo, dovuto all'invecchiamento della popolazione originaria del territorio modenese, è ancora più netto se si guarda al 1987: i Ferrari sono diminuiti del 29,5%, 758 in meno rispetto a 20 anni fa, e sono calati di oltre il 30% cognomi come Guerzoni, Cavani e Cavazzuti.

ISTRUZIONE

Dal nido all'Università 45 mila alunni e studenti

Sono in tutto 45898 gli alunni e gli studenti che nell'anno scolastico 2007/2008 hanno frequentato a Modena nidi d'infanzia, scuole materne e dell'obbligo o l'Università. Gli asili nido accolgono 1593 piccoli sotto i 3 anni. 4630 bambini tra 3 e 6 anni frequentano le scuole materne, 8005 scolari le scuole elementari e 4692 le medie inferiori. Il 14% degli alunni delle elementari e il 10% di quelli delle medie frequenta scuole non statali parificate. I 13221 studenti delle scuole medie superiori si concentrano prevalentemente negli istituti tecnici industriali (2350) e nei licei scientifici (2302). L'università di Modena e Reggio ha 13757 iscritti nella sede di Modena. Le facoltà più gettonate sono Economia (3194), Ingegneria (2365) e Giurisprudenza (2192).

INCIDENTI

Meno sinistri ma aumentano le vittime

A Modena circolano sempre più automobili: nel 2006 erano 150.805, contro le 145.961 del 2001. Gli incidenti stradali registrati nel 2007 sono stati 1528, con 1977 feriti e 21 morti. Nell'ultimo decennio i danni e le vittime causate da incidenti stradali è costantemente diminuito, e dal picco di 50 vittime del 1999 si è passati ai 10 incidenti mortali del 2006. Ad essere penalizzato è soprattutto chi va a piedi o su due ruote: pedoni, ciclisti, conducenti di moto e motorini infatti rappresentano il 38% dei feriti e ben il 52,4% dei morti negli incidenti stradali modenesi.

La causa più frequente di incidente è la guida distratta, in quasi il 40% dei casi, mentre un 20% dei responsabili di incidenti non ha rispettato uno stop o una precedenza. In città la strada su cui si sono avuti più scontri è via Emilia ovest con ben 104 sinistri nel 2007. Se si guarda però al numero di incidenti in proporzione alla lunghezza, le strade più problematiche sono state viale Monte Kosica, via Carlo Sigonio e via Ciro Menotti.

Negozi e locali per animare la città

Sei progetti innovativi in zona Tempio, cinque bar e ristoranti in centro storico e altri dieci nel resto di Modena. Contributi dal Comune per le nuove attività e un concorso di idee per cambiare il volto di piazza XX settembre

FIERE

Antiquariato gastronomia e country

Il Gran mercato dell'antico, l'appuntamento con "La buona tavola" e lo stile di vita bucolico e in sintonia con la natura di "Country life" sono gli eventi in programma tra novembre e dicembre nel quartiere fieristico di Modena in viale Virgilio. Dal 13 al 16 novembre sarà aperto al pubblico "7.8.Novecento", con antiquariato e oggettistica d'epoca. Operatori del settore e semplici golosi possono partecipare dal 22 al 24 novembre a "La buona tavola", mentre il vivere country sarà protagonista dal 29 novembre all'8 dicembre, con uno stand dell'assessorato all'Istruzione del Comune di Modena che proporrà informazioni e laboratori rivolti ai più piccini.

Un bar che proporrà mostre d'arte, un ristorante, una sartoria per lo spettacolo, uno studio di grafica, una galleria d'arte e una palestra per discipline orientali, canto e teatro. Sono le sei nuove attività, premiate con altrettanti contributi comunali da 15 mila euro, che apriranno nella zona Tempio nei prossimi mesi, attività commerciali e di servizio che svolgono anche un'importante funzione di presidio del territorio. In un'ottica di servizio ai cittadini rientrano anche le regole dei bandi comunali per l'apertura di 15 nuovi locali, bar e ristoranti: per ottenere una delle 5 autorizzazioni che consentiranno di aprire un locale in centro storico si dovrà garantire l'apertura domenicale e festiva e possibilmente impegnarsi nell'organizzazione di eventi a favore del centro storico. Per i 10 nuovi locali che potranno aprire nell'area esterna al centro, si formulerà una graduatoria tenendo conto dell'esperienza dell'imprenditore, della valorizzazione delle produzioni tipiche locali, del rispetto delle esigenze dei residenti e della compatibilità ambientale. Punti in più anche per le attività artigianali come pizzerie, gelaterie e panifici che vorranno trasformarsi in pubblici esercizi (i dettagli di entrambi i bandi saranno pubblicati su www.comune.modena.it/economia). Aria nuova anche per piazza XX settem-



bre, quando a partire dai primi mesi del 2010 i chioschi degli ambulanti si saranno trasferiti in piazzale primo maggio. Per ridisegnare il volto della centralissima piazza e della zona circostante, il Comune di Modena ha bandito un concorso di idee rivolto a ingegneri e architetti, aperto fino al prossimo 15 dicembre. L'obiettivo dell'Amministrazione è creare

uno spazio multifunzionale con panchine, tavolini di bar e ristoranti, connessione wireless, mercatini, eventi culturali e intrattenimento. Eventi e manifestazioni, come la Fiera antiquaria, sono destinati a trasferirsi dalla vicina piazza Grande alla nuova piazza XX settembre, in sintonia con il progetto di valorizzazione che include altre 4 piazze del centro.

NUMERI

6
nuove attività
in zona Tempio

90
MILA
euro di contributi
complessivi

5
nuovi bar, locali
o ristoranti in centro
storico

10
nuovi bar, locali
o ristoranti fuori
dal centro storico

E la spesa arriva a casa

In due centri di vicinato si sperimenta la consegna gratuita a domicilio per over 65

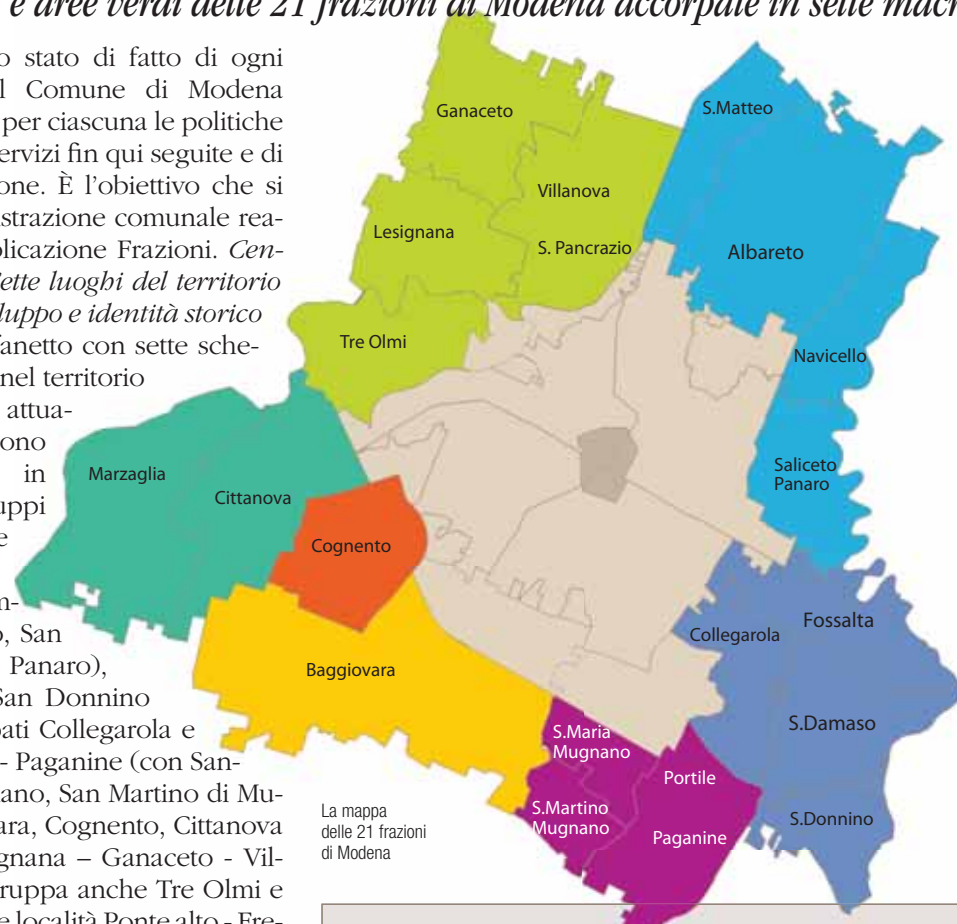
Un servizio di consegna a domicilio gratuita della spesa, per gli anziani che hanno difficoltà a portare da soli le proprie buste: a sperimentarlo, nei giorni di martedì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30, sono i Centri di vicinato Le Torri, in via Viterbo 70, e Zeta, in via del Sagittario. Ad occuparsene sono le associazioni di volontariato Anteas e Auser in collaborazione con le parrocchie di San Paolo Apostolo e Santa Teresa, il Comitato anziani di Sant'Agnesa e gli assessorati alle Politiche economiche e alle Politiche sociali del Comune di Modena. Chi ha più di 65 anni può ritirare in parrocchia o nelle sedi delle associazioni aderenti un libretto con 10 buoni per la consegna gratuita della spesa. L'iniziativa è sostenuta da Conad e Confesercenti.



Una mappa per i centri di periferia

Le schede raccolte in un cofanetto fotografano scuole, biblioteche, ambulatori medici, trasporti, piste ciclabili, impianti sportivi e aree verdi delle 21 frazioni di Modena accorpate in sette macro gruppi territorialmente omogenei

Fotografare lo stato di fatto di ogni frazione del Comune di Modena analizzando per ciascuna le politiche territoriali e dei servizi fin qui seguite e di prossima attuazione. È l'obiettivo che si è posta l'Amministrazione comunale realizzando la pubblicazione *Frazioni. Centri di periferia. Sette luoghi del territorio comunale tra sviluppo e identità storico culturale*, un cofanetto con sette schede da distribuire nel territorio di riferimento. Le attuali 21 frazioni sono state accorpate in sette macro gruppi territorialmente omogenei: Albareto (che comprende Navicello, San Matteo, Saliceto Panaro), San Damaso - San Donnino (cui sono accorpate Collegarola e Fossalta), Portile - Paganine (con Santa Maria di Mugnano, San Martino di Mugnano), Baggiovara, Cognento, Cittanova - Marzaglia, Lesignana - Ganaceto - Villanova (che raggruppa anche Tre Olmi e San Pancrazio). Le località Ponte alto - Freto, Saliceta San Giuliano e Vaciglio sono invece ormai considerate in continuità territoriale con la città. La pubblicazione presenta anche una mappatura dettagliata dei principali servizi su ciascuna delle sette zone: dall'Istruzione, con nidi, scuole dell'infanzia, elementari e medie; alla Cultura, con Biblioteche, punti di lettura, net garage e circoli. Dai Trasporti, con i servizi linee urbane, extraurbane, trasporto scolastico, pronto bus, alla mobilità e alle infrastrutture, con l'assetto viario ciclopedonale e infrastrutturale. Dall'area socio-sanitaria, con ambulatori medici di medicina generale, punti iniettori, farmacia, centri assistenziali, strutture sanitarie, a impianti e attrezzature per lo sport e il tempo libero. Dai luoghi di culto, distinti per caratteristiche e localizzazioni, all'edilizia residenziale e produttiva, con progetti realizzati, in ultimazione e in progettazione, alle aree verdi.



La mappa delle 21 frazioni di Modena

ZONA SACCA

Barriera antirumore al parco Croce

È stata inaugurata a metà ottobre la nuova barriera antirumore nel parco Benedetto Croce, in zona Sacca. La soluzione che i tecnici comunali hanno adottato, in relazione alle esigenze di assorbimento acustico e di trasparenza, è di tipo misto con pannelli in legno alternati, in rapporto di quattro a uno, a pannelli in metacrilato. Le barriere opache sono state realizzate con la superficie in vista lato strada costituita da mezzi toni in legno distanziati di circa 5 centimetri disposti paralleli in obliquo o con semplici disegni geometrici, intercalati, ogni quattro pannelli opachi con un pannello trasparente in Pmma, in modo da non costituire un appesantimento estetico alla vista. La barriera è alta quattro metri per un primo tratto iniziale di 39 metri, a partire dalla rotonda con via delle Suore. Sale poi a cinque metri per il tratto successivo di 339 metri, infine ritorna a quattro metri per l'ultimo tratto di 33 metri. La barriera ha pertanto uno sviluppo lineare complessivo di 411 metri. Per la barriera il Comune ha investito 750 mila euro.

LAVORI IN CORSO

Strade chiuse fino al 30 novembre

Da lunedì 3 a domenica 30 novembre si realizzeranno i lavori di demolizione del complesso immobiliare compreso fra le vie Galvani, Palestro, Fiordibello e Monte Kosica, con contestuale rifacimento della rete fognaria. Durante i lavori, in queste strade è prevista l'interruzione della viabilità negli orari di cantiere, dalle 8 alle 18, mentre nelle ore serali la circolazione sarà ripristinata. E proseguono anche i lavori di riequilibrio idraulico, con la realizzazione di una vasca internata volta a prevenire eventuali fenomeni di allagamento, in piazza Tribacco. Anche in questo caso, durante i lavori la piazza verrà chiusa alla circolazione veicolare dalle 8 alle 18, con ripristino nelle ore serali, consentendo il passaggio ai soli pedoni. La circolazione negli orari di interruzione verrà deviata sulle vie adiacenti mediante segnalazione sul posto. La fine lavori prevista è contestuale a quella dell'altro intervento.

La città promossa in urbanistica

Nove cittadini su 10 giudicano positivamente la qualità dell'ambiente urbano

Modena viene promossa dai modenesi. La qualità dell'ambiente urbano cittadino è infatti giudicata positivamente dal 90% dei cittadini. Rappresenterebbe, però, un miglioramento la diminuzione di traffico e inquinamento, l'aumento del verde e, a seguire, più servizi e più trasporto pubblico. Meno importante il fatto che ci siano più negozi o case più belle. A dirlo è la ricerca sullo sviluppo urbanistico di Modena realizzato dall'Ufficio Ricerche del Comune di Modena in collaborazione con il settore Trasformazione urbana e qualità edilizia, dal 17 al 22 aprile 2008, con interviste telefoniche a un campione di 805 cittadini modenesi di età compresa tra i 18 e i 75 anni. L'obiettivo della ricerca, presentata in occasione del primo incontro del Laboratorio della Città nella sua nuova sede fissa alla Palazzina Pucci, durante il Festival dell'Architettura, è quello di acquisire dati conoscitivi sul modo di pensare all'assetto urbanistico della città e alle sue direttrici di sviluppo futuro da parte dei modenesi, per definire le scelte per Modena futura. Temi centrali del sondaggio sono stati la percezione urbanistica della città, i parchi, le centralità urbane, la nuova stazione, lo sviluppo edilizio, il quartiere artigiano della Madonna, la via Emilia, lo

spazio pubblico e la socialità, la qualità dell'ambiente urbano. Il 74,5% pensa che lo sviluppo di Modena sia stato ordinato, e la maggior parte ritiene che la crescita dei prossimi 50 anni debba tenere conto dell'esigenza di crescita delle imprese (anche tenendo conto di nuovi insediamenti), salvaguardando nel complesso la dimensione media della città, individuando probabilmente in tale dimensione la misura della vivibilità ambientale, relazionale, di mobilità, di opportunità della nostra città. "Emerge una contraddizione nelle risposte alle domande che riguardano le tipologie costruttive dei nuovi quartieri", commenta l'assessore alla Progettazione e gestione del territorio Daniele Sitta. "Da una parte si manifesta il desiderio di soluzioni con un numero bassissimo di alloggi (69%) e lontane dalle strade (desiderio di privacy e riservatezza, 87%), identificabile con una predilezione per la periferia, dall'altro si vorrebbero a disposizione, nel quartiere, negozi e servizi alla persona (79%), oltre ad un livello di sicurezza maggiore, aspetti caratteristici di una città più compatta. L'impossibilità di combinare le due esigenze richiama un dibattito da sempre in atto tra sociologi ed urbanisti".

Qui si riparano organi e tessuti

Inaugurato a Modena il nuovo Centro di medicina rigenerativa, punto di riferimento internazionale per la ricostruzione di epidermide e cornee, ma anche per la cura di malattie dermatologiche di origine genetica

PROGETTI

Modena in corsa per l'Oms

Sta per arrivare al traguardo la corsa di Modena per entrare a far parte delle città europee d'eccellenza dell'Organizzazione mondiale della sanità sui temi della salute e dello sviluppo sostenibile. In Italia sono attualmente cinque (Milano, Arezzo, Bologna, Udine e Torino) e al meeting europeo delle "città sane", che si è svolto in ottobre a Zagabria, in Croazia, sono state presentate le candidature delle città che ambiscono ad entrare tra le eccellenze.

Nella tre giorni croata l'assessore alle Politiche per la Salute Simona Arletti ha presentato tre progetti realizzati dal Comune di Modena in differenti ambiti: obesità infantile, riqualificazione urbanistica e cittadini stranieri.

Dietro alle macchie verde-azzurro del nuovo Centro di medicina rigenerativa di via Gottardi, nel cuore del polo universitario di Modena, stanno prendendo forma le speranze di migliaia di pazienti sparsi in tutto il mondo: quella di poter riacquistare la vista dopo una grave lesione, attraverso la ricostruzione della cornea; di correggere gravi malattie genetiche della pelle; di trattare patologie invalidanti della congiuntiva, della mucosa orale e dell'uretra.

Inaugurato a fine ottobre, il Centro è stato intitolato a Stefano Ferrari, ex preside della Facoltà di Bioscienze e biotecnologie, tra i principali fautori del progetto, ed è stato interamente finanziato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena con 13 milioni di euro.

Il Centro "Stefano Ferrari" dell'Università di Modena e Reggio Emilia è un punto di riferimento a livello mondiale per la ricostruzione degli epiteli di rivestimento compromessi, principalmente epidermide e cornee, ma anche per la terapia di malattie dermatologiche rare di origine genetica ad oggi senza possibilità di cura, come l'epidermolisi bollosa. A dirigere il Centro è Michele De Luca, ordinario di Biochimica, autorità a livello mondiale nel campo della biologia delle cellule staminali epiteliali. Per informazioni telefonare al numero 059 2058070 o consultare il sito web (www.centromedicinarigenerativa.unimore.it).



Attività di ricerca al nuovo centro di medicina rigenerativa. Sotto Chiara Tagliacozzi, *Ho sentito un rumore*, Leonardo Graco *Emotions*.

Cento opere per il Policlinico

Opere di giovani artisti in mostra all'ospedale di Modena

Abbellire e rendere più confortevoli i locali dell'ospedale, coinvolgendo giovani artisti in un progetto a forte valenza sociale, rompere con l'immagine di un Policlinico percepito solo come luogo di cura e di frettoso passaggio, restituendolo alla dimensione di un qualsiasi spazio pubblico aperto alla fruizione e all'accesso all'arte contemporanea.

È ciò che si propone Arte in attesa, la mostra aperta in ottobre e allestita fino a marzo 2010 e che si snoda, per la prima volta in Italia, non solo sulle pareti degli ingressi e delle sale d'aspetto dei reparti

e degli ambulatori, ma anche su alcuni muri perimetrali dei padiglioni del Policlinico e dell'adiacente Facoltà di Medicina

L'esposizione, che comprende circa 100 opere di 21 artisti emiliano-romagnoli, è promossa da Giovani d'Arte del Comune, dall'Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico di Modena, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, dal coordinamento dei Giovani Artisti Emilia Romagna, dall'Assessorato alla Cultura della Regione e dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



CULTURA



Una biblioteca con 20mila libri

Dove un tempo si compravano e vendevano mucche, vitelli e cavalli sorgerà una biblioteca con oltre 20 mila libri, riviste anche in inglese, francese e tedesco, connessione wireless e spazio per navigare in internet, spazio ristoro con le macchinette per le bibite calde e fredde.

Piccolo segno dei tempi che cambiano, ai gesti dei sensali, alle urla dei paratori, alle voci degli uomini col cappello e il tabarro che contrattavano, discutevano e concludevano affari, si sostituiranno i gesti silenziosi dei lettori e, al massimo, il vociare dei bambini, che avranno uno spazio riservato, colorato e morbido.

La nuova biblioteca Crocetta, che sarà inaugurata il 29 novembre alle 15,30 in via Canaletto, occuperà gli spazi della Palazzina Pucci, un tempo sala contrattazioni del Mercato bestiame di Modena, edificio che diventerà sede anche di un laboratorio di urbanistica e di alcune associazioni modenesi.

La biblioteca, che ha attualmente 1616 iscritti e presta ogni anno oltre 18 mila 500 libri, occupa oltre 350 metri quadrati (ai quali si aggiungono i 35 del soppalco), 100 dei quali destinati alla sezione ragazzi e allo spazio "La tana di Wanda"

Il 29 novembre, negli spazi della Palazzina Pucci di via Canaletto che un tempo ospitavano la sala contrattazioni del Mercato bestiame, apre la nuova biblioteca Crocetta. Con volumi e riviste anche in lingua straniera e uno spazio per bambini e ragazzi

(l'animale testimonial disegnato dall'illustratore Agostino Traini) per i bimbi da zero a 6 anni. Sotto il soppalco troverà posto l'emeroteca, che proporrà anche riviste in inglese, francese e tedesco.

L'attività della biblioteca Crocetta è iniziata il 27 maggio 1970 nei locali della Villa d'Oro, in via del Lancillotto 10, seconda delle dodici biblioteche di quartiere aperte fra il 1966 e il 1974. Con un patrimonio di appena 2 mila volumi e 20 ore settimanali di apertura, a due anni dall'inaugurazione la biblioteca registrava 608 iscritti e quasi 8 mila prestiti.

I cittadini del quartiere parteciparono attivamente alla gestione, nominando i propri rappresentanti in una commissione particolarmente attiva e che, sola fra tutte, è sopravvissuta ai cambiamenti negli assetti del decentramento amministrativo e

dei rapporti tra cittadini e istituzioni. La sua collaborazione con il coordinamento delle biblioteche comunali è continuata, infatti, fino agli anni Novanta.

Nel 1978 la biblioteca Crocetta viene trasferita nell'edificio di via Canaletto 88, che abiterà per i successivi trent'anni. Qui individuerà nel proprio patrimonio due vocazioni che diventeranno riferimenti per l'intero sistema bibliotecario: la storia locale e le lingue straniere. Mentre la sezione di storia locale è oggi diventata il più semplice "scaffale modenese" (le edizioni locali di interesse per gli studiosi sono state trasferite all'Estense), alla sezione lingue straniere continuano a far riferimento i lettori di tutte le biblioteche modenesi che desiderano approfondire la conoscenza di una lingua europea, ma anche dell'arabo, del cinese o del brasiliano.

Anche nella nuova sede, Crocetta proporrà una sezione di corsi e strumenti per l'aggiornamento personale: cd, dvd, video, film in lingua originale, testi facilitati e corsi nelle principali lingue ponte (inglese, francese e spagnolo) e in altre lingue, ma anche corsi di italiano per stranieri di varie lingue d'origine, come il cinese, l'arabo e il rumeno. La sezione in lingua per ragazzi ha invece avuto uno sviluppo diverso, puntando sui testi di narrativa e privilegiando le lingue "scolastiche", come inglese francese e tedesco.

Info

telefono: 059 2033606

www.comune.modena.it/biblioteche/crocetta

biblioteca.crocetta@comune.modena.it

NUMERI

20616

volumi

1616

iscritti

18564

libri prestati ogni anno

350

i metri quadrati della nuova sede

1970

anno di apertura della biblioteca Crocetta



I disegni di questa pagina sono di Agostino Traini. Sotto Geminiano Vincenzi e Luigi Manzini: Pala di Sant'Andrea Avellino, 1827



ARTE

Torna in Sant'Agostino la Pala di Vincenzi e Manzini

I restauri sono stati finanziati dall'associazione Cenacolo

Dopo un delicato lavoro di restauro, finanziato dall'associazione culturale Il cenacolo nel 60esimo di attività, la Pala di Sant'Andrea Avellino (1827) di Geminiano Vincenzi e Luigi Manzini torna nella chiesa comunale di sant'Agostino. Sarà accolta il 4 novembre alle 17.30 con una cerimonia pubblica. Il dipinto, realizzato ad olio su tela (cm 290 x 176), necessitava da tempo di un intervento di carattere conservativo ed estetico poiché risultava arido e opacizzato a causa del pesante strato di polveri grasse e di vecchie vernici ossidate che ne ricoprivano la superficie. Presentava inoltre diverse cadute di colore, fortunatamente di piccole dimensioni, e numerosi fori lungo i bordi, dovuti al non corretto ancoraggio della cornice e a chiodi utilizzati in passato per fissare addobbi e ex-voto.

La devozione per sant'Andrea Avellino ha a Modena radici

antiche, connesse all'ordine dei Teatini. Il santo, nato nel 1521 in provincia di Cosenza, dopo l'ordinazione sacerdotale aveva svolto un'instancabile attività di predicazione e apostolato, di ascetismo e carità in vari luoghi d'Italia e il 10 novembre 1608, mentre si accingeva a celebrare la messa a Napoli nella chiesa di San Paolo Maggiore, venne colpito da un attacco di cuore e, secondo l'agiografia delle antiche fonti, morì rasserenato da una visione celeste. Beatificato nel 1624 da papa Urbano VIII e canonizzato nel 1712 da Clemente XI, la devozione nei confronti del santo si protrasse nel tempo anche a Modena e spinse i devoti a commissionare una grande tela al rinomato pittore modenese Geminiano Vincenzi, docente all'Accademia Atestina di Belle Arti, e a Luigi Manzini, modenese, allievo dell'Accademia.



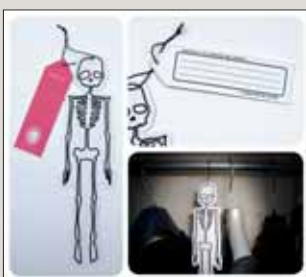
Antitarme e scolapasta in una fantasia di design

Dal 14 novembre in mostra alla Galleria civica i prototipi di giovani artisti destinati ai bookshop dei musei

Un portafoglio realizzato con lo straccio per i pavimenti, un bizzarro antitarme che aiuta ad esorcizzare gli "scheletri nell'armadio", gioielli creativi di poco costo come gli anelli per le dita dei piedi realizzati con palloncini e supporti di metallo. Ma anche uno scolapasta richiudibile a ventaglio, un gadget interattivo che consente ad ognuno di rifugiarsi nel proprio spazio, un sottobicchiere usa e getta, a forma di fetta di formaggio, un portapenne a forma di nido. Sono solo alcuni degli oggetti esposti dal 14 novembre al 6 gennaio nella mostra Mostra D.A.B. Design per Artshop e Bookshop, curata da Ornella Corradini e allestita al bookshop di palazzo Santa Margherita 103 per iniziativa dell'Ufficio giovani d'arte del Comune e della Galleria civica (da martedì a venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato, domenica e festivi 10.30-18, lunedì chiuso, ingresso gratuito).

Gli oggetti esposti sono stati selezionati tra i migliori prototipi realizzati da 29 giovani designer italiani e destinati agli spazi commerciali dei musei. Le tre aziende partner del progetto, specializzate nel settore del merchandising, stanno infatti individuando i progetti da produrre che faranno parte della Linea di prodotti museali DABxGAI, a fianco dei sette già realizzati nella prima edizione del progetto. Il primo nucleo della linea è in vendita in molti musei italiani tra cui, oltre la Galleria Civica di Modena, il Mart di Rovereto, la Galleria d'Arte Moderna di Roma, il Museo d'arte contemporanea

Donna Regina di Napoli, i bookshop della Biennale di Venezia e diversi altri spazi commerciali gestiti da Electa Mondadori. Un catalogo digitale con tutte le opere in mostra è in internet (www.comune.modena.it/gioarte).



LABORATORI

I bambini incontrano l'arte



Proseguono anche nei fine settimana di novembre le attività didattiche della Galleria civica con gli appuntamenti dell'iniziativa "I bambini incontrano l'arte contemporanea", laboratori didattici dedicati ai bimbi fra i 4 e i 12 anni a cura del Settore Istruzione del Comune di Modena in collaborazione con Memo.

Concepito come spazio dove i bambini possono avvicinarsi all'arte stimolati da esperienze artistiche diverse e guidati da insegnanti specializzati, il laboratorio della Galleria si trova al primo piano di Palazzo Santa Margherita, in corso Canalgrande 103 ed è dotato di sala-laboratorio e guardaroba e di un'area espositiva. L'elenco completo degli appuntamenti sul web (www.galleriacivicadimodena.it).

Le voci dell'opera

Con il "Fidelio" di Beethoven, diretto da Abbado, si inaugura il 28 novembre la stagione lirica del Teatro Comunale Pavarotti. Si prosegue con la "Carmen" di Bizet, "Partenope" di Händel, "Ernani" di Verdi, "Sweeney Todd" di Sondheim, autore fra i più amati di Broadway a del teatro musicale americano.

Con una produzione straordinaria del **Fidelio** di Beethoven diretto da Claudio Abbado con la regia di Chris Kraus si inaugura il 28 novembre la stagione lirica del Teatro Comunale di Modena Luciano Pavarotti. L'allestimento è frutto di una coproduzione europea e ha debuttato la scorsa stagione a Reggio Emilia per proseguire con successo le proprie recite a Madrid e a Baden Baden. Claudio Abbado ritorna a Modena alla guida della Mahler Chamber Orchestra, dell'Arnold Schönberg Chor, del Coro de la Comunidad de Madrid e di un cast internazionale. Chris Kraus è un giovane regista tedesco che si è imposto all'attenzione del grande pubblico con 4 minuti (2006), film di argomento musicale ed espressione del nuovo cinema tedesco.

Il 23 gennaio debutta a Modena la **Carmen** di Bizet in una nuova produzione regionale. La direzione è affidata al giovane emergente Juraj Valcuha e l'allestimento è firmato da Micha van Hoecke, già direttore artistico del centro Mudra di Maurice Béjart.

Nell'ambito dell'opera barocca, alla quale la stagione del Comunale dedica ogni anno un'attenzione particolare, si vedrà



Sweeney Todd. Sopra *Ernani*, prova dell'opera. A sinistra: Julia Gertseva, nella *Carmen* (foto Rocco Musacchio)



Fidello, foto di scena

misterioso caso della musica scomparsa, nuova opera commissionata al compositore Mario Pagotto su libretto di Anna Valentini. L'opera rientra in un progetto ormai affermato che fa del Teatro Comunale di Modena una realtà di primo piano per quanto riguarda l'attenzione al nuovo teatro musicale in Italia. L'impegno del Teatro si rivolge in questo caso soprattutto al nuovo pubblico, scegliendo soggetti, linguaggi e compositori particolarmente indicati a dialogare con spettatori sempre più lontani dalle convenzioni dell'opera tradizionale.

Come ogni anno, le opere in cartellone saranno precedute dalla rassegna "Invito all'opera" organizzata con l'associazione Amici dei Teatri Modenesi. Durante gli incontri, il pubblico avrà l'opportunità di approfondire i titoli della Stagione insieme a esperti musicali e di addentrarsi nel contesto delle singole produzioni a contatto con alcuni dei loro interpreti principali.

a febbraio, per la prima volta sul palcoscenico modenese, il titolo **Partenope**, considerata la prima opera comica di Händel. La Cappella della Pietà de' Turchini è un ensemble fondato nel 1987 da Antonio Florio, che ha già presentato questo titolo alla Cité de la Musique di Parigi. Il complesso, di prestigio internazionale, è costituito da strumentisti e cantanti specializzati nell'esecuzione del repertorio musicale napoletano dei Sei-Settecento e nella riscoperta di compositori ancora poco eseguiti. La regia è di Giuseppe Frigeni.

In aprile andrà in scena un nuovo allestimento di **Ernani**, assente da Modena da oltre vent'anni, opera di primo piano nel teatro verdiano e tappa decisiva nell'evoluzione del melodramma romantico ottocentesco, mentre in aprile andrà in scena una produzione italiana di **Sweeney Todd**, per la regia di Rosetta Cucchi e la direzione di Ruben Jais. Il titolo è di Stephen Sondheim, autore fra i più amati di Broadway a del teatro musicale americano.

Domenica 16 novembre, in anteprima della Stagione e per la Rassegna MusicaSuMisura si vedrà in prima esecuzione assoluta **Arcibaldo Sonivari e il**

CONCORSO PAVAROTTI

È di Simeoni l'acuto vincente



Da sinistra a destra:
Il mezzosoprano Veronica Simeoni, il baritono coreano Seung-Gi Jung e il tenore francese Philippe Talbot.

È il mezzosoprano Veronica Simeoni, 29 anni, la vincitrice della prima edizione del concorso internazionale di canto Luciano Pavarotti, che si è concluso il 3 ottobre nel teatro intitolato al tenore. Già terzo premio al concorso Voci Verdiane di Busseto nel 2005 e nel 2007, Veronica ha cantato nella produzione modenese del Trittico di Puccini nel ruolo di Frugola (Il Tabarro), Zia principessa (Suor Angelica) e Zita (Gianni Schicchi). È allieva di Raina Kabaivanska all'Istituto musicale Vecchi-Tonelli. Il secondo premio è andato al baritono coreano Seung-Gi Jung, 29 anni, che vive e studia a Karlsruhe, in Germania. Dal 2006 e nel teatro della stessa città è stato Golaud in *Pelléas et Mélisande* di Debussy. Terzo premio al tenore francese Philippe Talbot, che si è formato al Conservatorio di Angers, in Francia, e ha cantato per l'Opéra di Montecarlo (*Vitellozzo* in *Lucrezia Borgia* di Donizetti), all'Opéra di Toulon e a quella di Besançon, dove nel 2006 è stato Tamino nel *Flauto Magico* di Mozart.

INCONTRI

I segreti dell'arte terapia



Prosegue fino a maggio il quarto ciclo di laboratori espressivi di arte terapia dal titolo "La cornice e lo specchio", organizzato dalla Galleria civica e condotto da Carlo Coppelli, docente e arte terapeuta. Il calendario degli appuntamenti segue, come di consueto, la programmazione del museo modenese e si rivolge a insegnanti, operatori e a tutti coloro che sono interessati all'arte come comunicazione visiva. Ogni laboratorio prevede un percorso di attivazione espressiva all'interno della mostra, comprensivo di visita guidata e feed-back conclusivo. I laboratori sono a pagamento, la quota di partecipazione è di 15 euro per appuntamento, e di 55 euro per l'intero ciclo di sei incontri (informazioni al numero 059 2032911).

uiaperuja
LA CITTÀ CHE PARTECIPA



Comune di Modena
Ufficio Partecipazione
e Servizio Decentramento



2008 Modena, decisioni in comune.

Assemblee pubbliche aperte ai cittadini

Presentazione degli interventi realizzati o in fase di realizzazione progettati insieme ai cittadini negli incontri di bilancio partecipativo e nelle Commissioni circoscrizionali. Con i Presidenti di Circoscrizione e il Sindaco di Modena Giorgio Pighi

M1

Comune di Modena
CIRCOSCRIZIONE 1
Centro Storico
San Cataldo

19 novembre 2008 ore 21
Sala Conferenze, Piazzale Redecocca, 1

M2

Comune di Modena
CIRCOSCRIZIONE 2
San Lazzaro
Modena Est
Crocetta

25 novembre 2008 ore 21
Circolo XXII Aprile, Via Donati, 120/a

M3

Comune di Modena
CIRCOSCRIZIONE 3
Buon Pastore
Sant'Agnesa
San Damaso

2 dicembre 2008 ore 21
Sala Polivalente, Via Viterbo, 80

M4

Comune di Modena
CIRCOSCRIZIONE 4
San Faustino
Saliceta S. Giuliano
Madonnina, Quattro Ville

9 dicembre 2008 ore 21
Sala Villaggio Giardino, Via Curie, 22/a

www.comune.modena.it/bilanciopartecipativo

Nuovo impianto per il calcio

In gennaio sarà inaugurato alla Crocetta il nuovo campo comunale Baroni, che sorge su un'area di 22 mila metri quadrati

Sarà inaugurato domenica 25 gennaio 2009 in via Santa Caterina alla Crocetta il nuovo campo da calcio comunale intitolato a Mirto Baroni, calciatore e poi dirigente della Villa d'Oro morto prematuramente. E' il primo atto concreto del corposo progetto del Comune di ricollocare alcuni campi sportivi di sua proprietà. Il vecchio campo Baroni di via Nonantolana era ormai inadeguato per le esigenze della città e di chi lo utilizzava. Troppo a ridosso di una zona densamente popolata, spazi ristretti e strutture non più al passo con i tempi. Per questo l'assessorato al Patrimonio ha stabilito che l'area sarà venduta e al suo posto sta già prendendo forma un nuovo impianto a fianco del nuovo comparto abitativo in via Santa Caterina. La nuova struttura si articola su una superficie complessiva di 22

mila metri quadrati, quasi tre volte rispetto al vecchio impianto. Nella palazzina trovano posto quattro spogliatoi per atleti, due spogliatoi destinati agli arbitri, l'infermeria, gli uffici, una saletta riunioni, la lavanderia. Sul piano sportivo la struttura è composta da campo da gara, con fondo drenante, impianto di irrigazione e illuminazione, un campo di allenamento di dimensioni regolari, anch'esso con drenaggio, impianto di irrigazione e illuminazione. Il campo è omologabile anche per gare amatoriali. E' stato previsto inoltre un campo destinato al gioco in libertà. La struttura Baroni è dotata anche di un pozzo artesiano per contenere i consumi di acqua potabile.



IMPIANTO COMUNALE DI VIA PIAZZA

Al campo scuola si corre su blu

I campionati italiani di atletica leggera under 23 a squadre maschili e femminili sono stati l'occasione per inaugurare il fondo della pista. I lavori al campo comunale dedicato alla "regina degli sport" in via Piazza 70 hanno riguardato la fornitura e la messa in opera di un nuovo manto sportivo sulla pista di atletica. È un materiale a base di gomme sintetiche, cariche di minerali, stabilizzanti e pigmenti ad alta resistenza ai raggi Uv e agli agenti atmosferici. Lo strato superiore del manto ha una colorazione blu/azzurro di grande impatto visivo. Sono state inoltre ridisegnate le corsie della pista comprese le zone delle partenze e degli arrivi ed eseguita con speciale vernice di colore bianco e segnaletica in vari colori per i settori dei cambi delle staffette, e per il posizionamento degli ostacoli. Per questo intervento il Comune ha investito 250 mila euro. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta modenese BI- Sport.

MODENA 2010

Comitato per i mondiali di volley

Sono sette le personalità sportive, politiche ed economiche modenesi che comporranno il Col (Comitato organizzativo locale) in occasione dei campionati mondiali di pallavolo maschili che si svolgeranno in dieci città italiane, tra cui anche Modena, nel 2010. Il Col gialloblu, che si è costituito in ottobre, sarà presieduto da Andrea Giani, tecnico di volley. Vice presidenti saranno Antonino Marino, assessore allo Sport del Comune di Modena, e Franco Mazza, presidente regionale della Fipav. Compongono il comitato Vasco Lolli, presidente della Consulta comunale dello sport, con l'incarico di segretario, Maurizio Torreggiani, presidente della Camera di Commercio di Modena, Luigi Tondelli, presidente del comitato provinciale Fipav e Pietro Peia, dirigente della società modenese di pallavolo maschile Trenkwalder.

Il nuovo campo comunale Baroni

Ok alla terza variazione di bilancio

La modifica, approvata con il sì della maggioranza e il voto contrario dell'opposizione, prevede quasi 3 milioni in più per la spesa corrente (servizi) e una riduzione di poco più di 3 milioni di spesa per investimenti (opere pubbliche).

INTERROGAZIONI

“Tra Stradella e Martiniana lavori nel 2008”

“Tra via Martiniana e via Stradella, nei pressi dell'ospedale di Baggiovara, è prevista una nuova segnaletica verticale e orizzontale e sarà installato un semaforo lampeggiante. I lavori per rendere più sicuro l'incrocio saranno eseguiti entro il 2008 o al più tardi all'inizio del 2009. Il manto stradale invece è già stato rinnovato”. Così l'assessore ai Lavori Pubblici **Roberto Guerzoni** ha risposto in Consiglio comunale all'interrogazione di **Sergio Rusticali** (Partito socialista) sull'incrocio tra via Martiniana e via Stradella nella frazione di Baggiovara.

Dopo le precisazioni dell'assessore, il consigliere si è detto soddisfatto della risposta ma ha auspicato “una messa in sicurezza provvisoria almeno per i mesi invernali, in attesa dei lavori definitivi”.

ERRATA

Nel numero di ottobre di *Modena Comune*, a pagina 16, una dichiarazione della consigliera Rosa Maria Fino è stata erroneamente attribuita al consigliere Alvaro Colombo. Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori

Passa in Consiglio comunale la terza variazione di bilancio, approvata con il voto favorevole della maggioranza e quello contrario della minoranza. La variazione prevede quasi 3 milioni in più per la spesa corrente (servizi) e una riduzione di poco più di 3 milioni di spesa per investimenti (opere pubbliche). Più di un milione andrà alle Politiche sociali, per il miglioramento delle condizioni di vita degli anziani non autosufficienti, 830 mila euro all'Istruzione, in servizi rivolti ai bambini diversamente abili. Il terzo settore per volume è quello delle Politiche culturali, con finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per specifici progetti culturali. Centomila euro andranno a rifinanziare il fondo Ert, spesa ormai storica per l'Amministrazione comunale. L'Amministrazione, inoltre, con il cofinanziamento del parcheggio al Novi Sad da parte di soggetti privati rinuncia a parte delle entrate per la sosta.

“Le risorse per la spesa corrente sono vincolate alla rispettiva erogazione di servizi – ha spiegato l'assessore



al Bilancio del Comune di Modena, **Francesco Raphael Frieri** – senza margine di discrezionalità aggiuntiva in capo all'Amministrazione. La maggior parte delle entrate per Istruzione e per Politiche sociali deriva da misure e dotazioni del governo Prodi. Ci auguriamo, inoltre, che l'attuale governo, a fronte dell'accertamento

previsto, invii entro dicembre le risorse corrispondenti alle mancate entrate Ici. Questi soldi ci sono dovuti e, lo ricordiamo, servono per mantenere servizi ai cittadini. C'è stata, infine, una riduzione parziale della previsione di opere pubbliche per la crisi economica generale, che incide anche sulle fonti di finanziamento degli investimenti”.

La Polizia municipale di Modena riscuote in media 34 euro di sanzioni per abitante, contro i 50 euro di Parma o i 47 di Treviso. Negli ultimi

cinque anni il numero di multe è calato del 30%, dalle 100 mila del 2002 alle 70 mila del 2007. Con questi dati l'assessore alla Polizia Municipale del Comune di Modena **Gualtiero Monticelli** ha risposto in Consiglio comunale all'interrogazione del consigliere di Modena a colori **Baldo Flori**, che accusava il Comune di fare cassa con le entrate delle multe. “Che in questo Comune si sanzionano per fare cassa - ha sostenuto l'assessore - è una leggenda metropolitana dura a morire. Forse alcuni la sostengono per ragioni politiche, sindacali o di altra natura. I dati 2006 del Sole 24 Ore mostrano un'incidenza delle sanzioni per abitante inferiore alla media delle città capoluogo, nonostante siamo una delle città più ricche

In 5 anni multe in calo

L'assessore alla Polizia municipale Monticelli ha risposto a Flori di Modena a colori: diminuzione del 30 per cento

e dinamiche”.

L'interrogazione è stata trasformata in interpellanza e nel dibattito sono intervenuti **Dante Mazzi** (Fi-Pdl), **Achille Ca-**

ropreso (Pd), **Michele Andreana** (Pd).

Baldo Flori (Modena a colori) ha infine concluso: “Avrei voluto sentirmi dire che non è vero che a fine anno aumentano gli introiti delle multe. Avrei voluto che fossero smentite le affermazioni fatte, a mio parere autorevolmente, da parte di una rappresentante sindacale della Polizia Municipale. Sappiamo che con i photored ci sono stati vari problemi, che sono stati intrattenuti rapporti con i giudici di pace per saperne in anticipo i comportamenti, che i t-red sono stati comperati attraverso una complessa triangolazione con Hera. Non credo che il Comune di Modena sia dotato del primato di infallibilità. Le Amministrazioni comunali possono sbagliare”.

INTERPELLANZE

Per le bollette di Hera serve più semplicità

“La lettura delle bollette dei consumi energetici è divenuta più difficile negli ultimi anni. Circa un anno fa Hera ha proposto la 'Nuova bolletta multiservizi', che ha semplificato la lettura. Sono però allo studio anche nuove iniziative per fare in modo che la bolletta e le fatture siano trasparenti, corrette, ma anche non troppo difficili da leggere”. Così l'assessore all'Ambiente **Giovanni Franco Orlando** ha risposto in Consiglio comunale all'interpellanza presentata dal consigliere **Dante Mazzi** di Forza Italia – Pdl. Mazzi ha presentato l'istanza affermando che “a causa dell'applicazione delle norme su Iva e accise, le ultime bollette emesse da Hera sono poco comprensibili. Il lungo elenco di numeri è accompagnato da comunicazioni generiche e prive di precisi riferimenti normativi che non facilitano la lettura degli allegati. Nonostante una precedente interrogazione del sottoscritto su questo tema, la bolletta è ancora molto complessa. Vorrei sapere come si intende intervenire per tutelare gli interessi dei cittadini e garantire maggiore trasparenza”.

No del Consiglio al decreto Gelmini

Approvato in aula l'ordine del giorno della maggioranza sulla difesa della scuola pubblica. Bocciato quello dell'opposizione, che invitava la giunta comunale a collaborare con il governo nazionale

È stato approvato in Consiglio comunale, con il voto favorevole della maggioranza e dei Verdi e quello contrario dell'opposizione, l'ordine del giorno della maggioranza "Difesa della scuola pubblica". Respinto, invece, l'ordine del giorno presentato dalla minoranza "Basta con insulti e terrorismo mediatico. La Giunta comunale collabori per la riforma della scuola".

L'odg approvato chiede che "il decreto legge non venga convertito in legge dello Stato e che si preveda un rafforzamento dell'impegno dello Stato nel settore della scuola, soprattutto pubblica, per permettere al Paese di superare la crisi che lo vede agli ultimi posti fra i Paesi Ocse come produttività, ricerca, formazione". "Il nostro modello raggiunge livelli di apprendimento nelle scuole dell'infanzia ed elementari eccellenti e rappresenta il principale fattore di integrazione per immigrati e disabili", ha affermato il consigliere di Sd **Giorgio Prampolini** presentando l'odg.

Nella presentazione del suo odg il consigliere di Fi - Pdl **Andrea Leoni** ha affermato che "questa discussione fa parte della campagna che la sinistra sta facendo. Non è vero che saranno licenziati 87 mila insegnanti, non verrà cancellato il tempo pieno, ma aumenterà con l'introduzione del maestro unico. Il fronte del no è assolutamente pregiudiziale. Invitiamo la giunta co-



munale a collaborare con il governo nazionale".

Insieme ai due odg è stata discussa anche l'interrogazione presentata dal consigliere del Pd **Michele Andreana** "Gli effetti del Dl del ministro Gelmini sulla scuola pubblica modenese", con cui chiedeva di fare chiarezza sugli effetti combinati del decreto legge e della Finanziaria.

"A Modena l'86% dei bambini frequenta

il tempo pieno" ha dichiarato l'assessore all'Istruzione del Comune di Modena **Adriana Querzè**. "I dati Ocse vedono la scuola elementare emiliano-romagnola ai vertici delle classifiche internazionali. L'applicazione del decreto comporterà una risposta inadeguata di due livelli: sociale, nei confronti delle donne che lavorano, e culturale. È possibile e legittimo pensare in altro modo, servono più risorse, più formazione".

Baggiovara center diventa centro di vicinato

Una delibera integra il calendario delle giornate escluse dall'apertura domenicale

È stata approvata dal Consiglio comunale la delibera sull'inserimento tra i centri di vicinato del Baggiovara center Conad e sul calendario annuale delle aperture domenicali e festive degli esercizi con attività di vendita al dettaglio. Ha votato a favore la maggioranza, si è astenuta la minoranza ad eccezione del consigliere dei Popolari Liberali che ha votato contro.

Con la delibera, oltre ad inserire tra i centri di vicinato il Baggiovara center Conad, si va ad integrare l'elenco delle giornate escluse dall'apertura domenicale e festiva con il 2 giugno, il 15 agosto e il primo novembre, per adeguamento alla deliberazione regionale adottata successivamente rispetto all'approvazione del Calendario

di aperture 2008 di Modena. Si conferma la deroga all'esclusione dal calendario delle aperture domenicali e festive delle giornate immediatamente precedenti o successive a quelle in cui non è consentita l'apertura, "ad eccezione della giornata del 2 novembre 2008, in quanto i centri hanno già portato avanti la loro campagna promozionale e l'esclusione comportava difficoltà", ha spiegato l'assessore alle Politiche economiche **Stefano Prampolini**. "È previsto, inoltre, che il calendario delle aperture venga fissato di anno in anno anziché con delibera di giunta, con disposizione del sindaco o assessore competente in base ai criteri stabiliti, sulla base del tavolo di riferimento con sindacati ed associazioni di categoria".

INTERROGAZIONI

In progettazione la rotatoria di via Emilia ovest- Marzaglia

“Il progetto preliminare della rotatoria di via Emilia ovest a Marzaglia è già passato in Giunta, stiamo stendendo il progetto esecutivo, spero entro primavera di poter dare in appalto la realizzazione”. Lo ha affermato l'assessore alla Mobilità del Comune di Modena **Daniele Sitta** all'interrogazione dei consiglieri del Pd **Ercole Toni** e **Fausto Cigni** che chiedevano notizie sullo stato dell'arte dei lavori volti a risolvere il problema di viabilità dell'incrocio.

NOVITÀ

Ok al Car Pooling a Modena

Il Consiglio comunale dà l'ok al "Car Pooling Modena", il nuovo servizio progettato da Comune, Provincia e Amo per incentivare la mobilità sostenibile. L'aula consiliare a Modena ha promosso il progetto presentato dall'assessore alla Mobilità del Comune **Daniele Sitta**, che prevede l'utilizzo di una sola auto per più passeggeri che percorrono lo stesso tragitto, con il voto favorevole della maggioranza e contrario della minoranza ad eccezione di An-Pdl e Lega Nord che si sono astenuti. Un sistema informativo rileverà gli autisti e passeggeri iscritti al servizio, ricercando la sovrapposizione dei percorsi e degli orari possibili, e comporrà l'equipaggio.

INTERROGAZIONI

Tagli all'edilizia pubblica

“Per il Comune di Modena il blocco dei finanziamenti sul diritto alla casa previsti dal precedente Governo significa annullare interventi già programmati su 110 alloggi, 195 in tutta la Provincia. Del Piano casa del Governo non si conosce il contenuto, si apprende soltanto dalla stampa che alle politiche abitative sono stati sottratti 550 milioni di euro”. A dirlo è l'assessore alle Politiche sociali, alla casa e all'integrazione **Francesca Maletti**, rispondendo in Consiglio comunale all'interpellanza presentata da **Giorgio Prampolini** (Sd) sullo sviluppo di offerta di case di edilizia pubblica.



Michele Barcaiolo
AN-PDL

Servono regole chiare eliminando ingiustizie e privilegi

La situazione economica internazionale non lascia tranquillo nessuno. È necessario riportare l'economia entro regole chiare, perché il liberismo sfrenato ha fallito. Urge un'economia sociale di mercato e gli enti locali devono imparare a interloquire con le piccole e medie imprese, eliminando ingiustizie e privilegi figli di un modo di amministrare tipico della nostra città. Bisogna poi aumentare i controlli sulle infiltrazioni criminali”.



Adolfo Morandi
FORZA ITALIA

Investire nella formazione è compito degli enti locali

L'industria modenese ha affrontato le crisi puntando sull'innovazione. Compito degli Enti locali è investire in formazione, favorendo Istituti professionali e Università per mantenere un alto valore aggiunto. È sbagliato favorire l'immigrazione con l'idea che serva all'industria: spesso si tratta di lavoro poco qualificato in concorrenza con i Paesi emergenti e destinato a contrarsi. Si corre il rischio di incrementare il numero dei poveri”.



Mauro Manfredini
LEGA NORD

Sostenere le piccole imprese e tagliare le spese inutili

È dalla Lega che è nata l'idea del Consiglio tematico sull'economia. I dati mostrano un equilibrio economico realizzato sul sangue delle piccole imprese, che non hanno mai ricevuto aiuti né dallo Stato né dai Comuni. Credo che l'Amministrazione debba sostenere le piccole imprese commerciali, ripristinare la rettitudine nella spesa pubblica e tagliare quelle spese che servono solo a cercare consenso elettorale”.

“Promuovere la concertazione tra gli attori locali dello sviluppo per definire un patto economico e sociale, che contenga gli assi strategici per il futuro della nostra città”. È ciò che il Consiglio comunale ha chiesto alla Giunta nella seduta dedicata all'economia, con l'ordine del giorno presentato da **Michele Andreana** (Pd) e approvato col voto favorevole della maggioranza e quello contrario di Forza Italia, Modena a colori e Popolari liberali. È stata invece respinta, col voto favorevole di Forza Italia e Popolari liberali, quello contrario di maggioranza e Modena a colori, la mozione di **Sergio Celloni** (Ppl) sul tema “la crisi economica del territorio modenese non va ricercata nella mancanza di competitività, ma nella politica che privilegia le cooperative”. Gli ordini del giorno sono stati discussi dopo gli interventi dell'assessore alle Politiche economiche **Stefano Prampolini** e degli esperti dell'Università di Modena e Reggio Emilia Giuseppe Fiorani e Paolo Bosi. La loro indagine *Leconomia modenese e il suo distretto* ha messo a confronto i dati su economia, occupazione, mondo delle imprese nel decennio 1996-2006. Paolo Bosi ha sottolineato le sfide poste dalla congiuntura globale. “Non è più garantito che i profitti delle imprese si trasformino in benessere locale”, ha detto. “I grandi

Le nuove sfide dell'economia

Il Consiglio ha approvato un ordine del giorno che chiede alla Giunta di promuovere la concertazione tra gli attori locali dello sviluppo per definire un patto che contenga gli assi strategici per il futuro di Modena.



Sergio Celloni
POPOLARI LIBERALI

Più aiuti alle aziende e alle giovani coppie

Un sistema meritocratico è anche democratico, mentre l'appiattimento non porta a nulla. La piccola e media impresa è il tessuto portante di un'economia che tutto il mondo ci invidia. La prima forma di sociale nasce dal lavoro, dagli stipendi. Chiediamo aiuti reali alle aziende, detassazioni, agevolazioni per le giovani coppie lavoratrici, più meritocrazia e meno burocrazia, meno sprechi, più attenzione alla mobilità e all'energia”.



Alvaro Colombo
RIFONDAZIONE COMUNISTA

I cattivi lavori sono ingiusti e precari

“Non dobbiamo perdere di vista l'equità sociale. Serve un intervento serio sul problema dei cattivi lavori, che non portano stabilità, non danno salari giusti e relegano i lavoratori nella trappola della povertà. Una precarizzazione che investe soprattutto i giovani, anche nel pubblico impiego. Il welfare, che stiamo costruendo come welfare mix, non può essere marginale, se vogliamo che sia una politica di sviluppo per il nostro territorio”.



Sergio Rusticali
PARTITO SOCIALISTA

Servono sempre più risorse per la qualità del welfare

I temi sui quali la ricerca indica di agire sono lo sviluppo dei servizi alle imprese, la tutela del lavoro, il governo dei processi migratori attraverso politiche di integrazione. Dovremo inoltre saper definire un nuovo welfare locale per rispondere alle esigenze crescenti di una società che cambia. Per mantenere la qualità nei servizi all'infanzia e dell'assistenza agli anziani sono necessarie sempre più risorse”.



Rosa Maria Fino
SOCIETÀ CIVILE PER IL PARTITO SOCIALISTA

Aprire ai privati sul versante dei servizi

La ricognizione su Modena è estremamente positiva e mostra un'economia forte, con alto tasso di occupazione femminile. L'indagine non dimentica le criticità: la nostra è una società che invecchia, dove cresce la domanda di servizi alla persona ed emergono nuove disuguaglianze salariali tra lavoratori. La buona politica dovrà tenerne conto, senza avere paura dell'apertura al privato sul versante dei servizi”.



Ma la riflessione sul futuro non va appaltata all'esterno

Baldo Flori
**MODENA
A COLORI**

Questa iniziativa è stata un'occasione persa. È mancata la riflessione politica, ad eccezione dell'ordine del giorno di maggioranza che parla genericamente di governance. Forse il documento vero sulle prospettive di Modena è quello dell'assessore Sitta sulla città futura, mai discusso da questo Consiglio. Servono scelte di cambiamento. Non si può pensare di appaltare a qualche benemerita Fondazione la riflessione sul futuro".



La vocazione manifatturiera resiste alla globalizzazione

Michele Andreana
PD

Il rapporto sottolinea la vocazione manifatturiera del territorio, che regge di fronte alla globalizzazione. Le criticità ci sono, ma sono anche conseguenza del declino del paese. Le imprese hanno recuperato competitività anche attraverso la terziarizzazione, ma l'efficienza dei sistemi di tutela nel terziario non è così alta come nell'industria. Dobbiamo intervenire perché i servizi alla persona e alle imprese crescano in termini di qualità".



Potenziare i servizi per famiglie e anziani

Antonio Maienza
**POPOLARI PER
IL CENTRO-
SINISTRA**

"Il nostro sistema ha tenuto grazie all'innovazione, alla capacità di concertazione, e alle oculature politiche del nostro Comune. Credo che si debba difendere la nostra tradizione, ma anche guardare in avanti e affrontare i nuovi problemi, potenziando i servizi per la famiglia, in particolare per le persone anziane e sole. In Italia si sentono i segni della crisi, della stagnazione, della recessione, della caduta delle borse".



nodi sono l'immigrazione, la congestione urbana, l'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle disuguaglianze e della povertà in alcuni strati deboli". Nel dibattito sono intervenuti, tra gli altri, **Mara Masini** (Pd), che ha posto l'accento sui problemi dell'agroalimentare, e **Achille Caropreso** (Pd), che ha ribadito l'importanza di integrare i lavoratori stranieri come nuovi cittadini. **Ercole Toni** (Pd) ha evidenziato il ruolo del Comune di coordinamento e di promozione dello sviluppo locale. **Giuseppe Campana** (Pd) ha ricordato come il benessere non si misura soltanto col Pil ma anche con i servizi, la qualità dell'ambiente, la tutela della persona. **Enrico Artioli** (Pd) si è soffermato sulla centralità della formazione, così come l'assessore all'Istruzione **Adriana Querzè**, che ha ribadito la scelta del welfare mix sperimentata coi nidi aziendali. **Ivo Esposito** (Forza Italia) ha stigmatizzato il rischio di infiltrazioni malavitose nel tessuto economico. L'assessore alle Politiche economiche Prampolini ha ricordato gli interventi a favore del commercio. Il sindaco **Giorgio Pighi** ha concluso affermando: "Questo approfondimento conferma il nostro territorio come uno dei più equilibrati d'Europa per coesione sociale e benessere, anche se non mancano le nuove sfide".



Professionalità più alte per costruire il futuro

Giorgio Prampolini
**SINISTRA
DEMOCRATICA**

In questo dibattito dovremmo coinvolgere terzo settore, banche e altre Amministrazioni, considerando Modena come un'area di circa 300 mila abitanti che comprende la città e i paesi confinanti. I dati mostrano un territorio con un'alta occupazione, ma non abbastanza attivo su ricerca e temi ambientali. Per sviluppare il futuro è necessario saper attrarre professionalità più alte".



Gli italiani non fanno figli per scelta o per motivi economici?

Davide Torrini
UDC

L'immigrazione è ormai ritenuta un fattore sostitutivo rispetto alla bassa fecondità dei modenesi. Questo tema riguarda le imprese e le famiglie e va gestito con chiarezza, rispettando la diversità dei nuovi arrivati senza rinunciare alla nostra cultura. Dobbiamo cominciare a chiederci per quale motivo le coppie italiane non fanno più figli, se sia una libera scelta o una scelta obbligata dettata da motivi economici".



Economia locale florida in un contesto drammatico

Mauro Tesaurò
VERDI

L'economia modenese appare ancora florida, ma dato il drammatico contesto mondiale e le prospettive demografiche e sociali che ci attendono, urge ora rafforzare le sinergie tra pubblico e privato, nel segno vero della qualità e del senso del limite per quanto concerne l'utilizzo delle risorse, in luogo di uno sviluppo sostenibile che si mostra sempre più illusorio".

SERVIZI

Per i taxi 10 nuove licenze

A Modena arriveranno nei prossimi mesi 10 nuove licenze per taxi. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la delibera presentata dall'assessore alle Politiche economiche **Stefano Prampolini** che sancisce l'aumento della pianta organica per il servizio taxi attraverso una modifica del regolamento. L'accordo sulle nuove licenze era stato raggiunto in aprile e sancito con un protocollo d'intesa tra Comune e rappresentanti dei tassisti. Le nuove licenze ordinarie saranno assegnate con un bando pubblico oneroso, e a queste si aggiungeranno 5 licenze temporanee da attivare in occasione di particolari eventi o periodi dell'anno. Il bando, che sarà pubblicato in novembre, terrà conto del basso impatto ambientale, del trasporto disabili e dei servizi di taxi collettivo introdotti con la nuova programmazione.

Servizi Come farsi aiutare dopo aver subito scippi, borseggi o raggiri

Quattro sportelli e un numero verde

Un fondo per risarcire le vittime di furti e un servizio telefonico antitruffa. Due iniziative gratuite dalla parte dei cittadini, dei commercianti e delle aziende

Risarcire le vittime di alcuni reati è l'obiettivo del fondo istituito dal Comune di Modena nel 2006 e gestito, presso gli sportelli "Non da soli" in collaborazione con la Questura e i Carabinieri. Il fondo copre i costi per le riparazioni di danni subiti all'abitazione e pertinenze per furto o tentato furto in appartamento; la duplicazione di documenti personali rubati a seguito di furto, scippo o borseggio; la sostituzione della serratura dell'appartamento a seguito di furto, scippo o borseggio delle chiavi dell'abitazione; la duplicazione di documenti o targhe relative ad autoveicoli o a ciclomotori a seguito di furto e le spese relative alla sostituzione della serratura o del vetro dei finestrini dell'automobile a seguito di furto o tentato furto su automobile.

Il contributo è del 70 per cento della spesa ammissibile fino ad un massimo di 250 euro. Le richieste devono essere presentate agli sportelli "Non Da Soli" entro 60 giorni dalla denuncia di furto. Le domande di rimborso non saranno accolte se la vittima è assicurata per l'evento accaduto.



SAN FAUSTINO, MADONNINA
viale Newton 150
(tel. 059 822608 - 332688)
dal lunedì al venerdì 9 -11.30
nondasoli.sfaustino@comune.modena.it

BUON PASTORE, SANT'AGNESE
via Panni 202
(tel. 059 390431 - fax 059-440551)
dal lunedì al venerdì 9 -12;
nondasoli.bpastore@comune.modena.it

CROCETTA, SAN LAZZARO, MODENA EST
piazza Liberazione 13
(tel. 059 284109 fax 059-284109)
dal lunedì al venerdì 10 -12;
nondasoli.modenaest@comune.modena.it

POSTO INTEGRATO DI POLIZIA
viale Molza 7
(tel. 059 410980 - 059-2033180)
dal lunedì al sabato 8-14

Sos contro i "furbi"

Cittadini, commercianti e aziende che hanno subito truffe o raggiri possono rivolgersi allo sportello telefonico Sos Truffa, realizzato da Provincia, Comune, distretti dei Comuni con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e la collaborazione delle associazioni dei consumatori Adiconsum, Federconsumatori e Movimento Consumatori. Attraverso i propri operatori, lo sportello fornisce un primo orientamento per individuare l'ufficio o la struttura competente per la soluzione del problema. Nei primi 19 mesi di attività, lo sportello Sos Truffa ha ricevuto 1352 segnalazioni e richieste d'aiuto. I dati più rilevanti riguardano i disservizi telefonici (42,6 per cento del totale), le segnalazioni di "vendite fuori dai locali commerciali" (11,17 per cento), le "vendite nei locali commerciali" (10,28 per cento) e le vendite a distanza (7,54 per cento). I problemi più segnalati dai cittadini modenesi sono i "rientri Telecom", le "disdette", il "disconoscimento contratti", i "recessi", le "fatturazioni anomale" di solito riferite a importi non riconosciuti dall'utente per numeri speciali o traffico Adsl. Alcune segnalazioni riguardano il mancato riconoscimento della possibilità di risoluzione del contratto senza oneri, secondo quanto previsto dalla legge Bersani.

L'accesso al servizio gratuito avviene attraverso il numero verde 800631316, via mail (info@sostruffa.it) o via fax (059/2559371). Gli operatori rispondono tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 (escluso il sabato pomeriggio e la domenica) e quando sono assenti è sempre attivo il servizio di segreteria telefonica.

IL SINDACO INCONTRA I CITTADINI



Prendono il via il 19 novembre le assemblee pubbliche aperte ai cittadini del progetto di Bilancio partecipativo "Viapervia" (www.comune.modena.it/bilanciopartecipativo). Quattro incontri, uno per circoscrizione, in cui verranno illustrati gli interventi realizzati e quelli in fase di realizzazione progettati insieme ai cittadini dal 2005 ad oggi. Alle assemblee parteciperanno: il Sindaco di Modena Giorgio Pighi (nella foto); i presidenti delle Circoscrizioni; l'assessore alle Politiche di decentramento Simona Arletti; l'assessore al Bilancio e alla Partecipazione Francesco Raphael Friari. Si inizia alla Circoscrizione 1 il 19 novembre, il 25

novembre è il turno della Circoscrizione 2, il 2 dicembre l'appuntamento è in Circoscrizione 3 e il 9 dicembre si finisce con la Circoscrizione 4. Tutti gli incontri si svolgono alle 21.

UNA CITTÀ IN SALUTE

Salute e sicurezza: un binomio possibile? È l'interrogativo su cui verterà il meeting italiano Città Sane, organizzato dalla Rete Città Sane e dall'assessorato alle Politiche per la salute del Comune, in programma il 3 e 4 dicembre. Nel Teatro Fondazione San Carlo amministratori ed urbanisti discuteranno dell'impatto che ha sulla salute la pianificazione della città. In programma le lezioni magistrali di Giandomenico Amendola e Federico Oliva e un pomeriggio di formazione per tecnici e progettisti.



IL TEAM DEL PARCO DI MONTALE AL MEETING EUROPEO IN LETTONIA

Archeologi nel regno dei vichinghi

Con una dimostrazione di archeologia sperimentale sulla fusione del bronzo il team del Parco archeologico di Montale ha partecipato al quinto



meeting del progetto europeo LiveArch, che si è svolto a fine settembre al Museo di Arais (Arais Lake Fortress) di Riga, in Lettonia, uno dei più bei parchi archeologici europei dedicati alla civiltà vichinga. Il meeting ha offerto l'occasione per uno scambio di esperienze sui temi dell'archeologia sperimentale e sulle modalità di presentazione al pubblico: Lettonia, Italia, Germania, Olanda, Ungheria, Svezia e Norvegia hanno potuto così

confrontare "sul campo" le dimostrazioni di antiche tecniche artigianali nell'ambito degli open air museum, una delle frontiere più stimolanti della moderna archeologia. Gli "archeosperimentatori" del Parco di Montale hanno proposto la fusione del bronzo, giunta ormai a un notevole livello di specializzazione grazie alla collaborazione con il corso di Beni Culturali dell'Università di Modena e Reggio Emilia e all'abilità tecnica raggiunta da Claudio Cavazzuti, Federico Scacchetti e Luca Pellegrini, membri dello staff del Parco.

IL 15 NOVEMBRE IN VIA CANALETTO

Trasporto pubblico, assemblea degli utenti

Si svolgerà il 15 novembre alle 9.30, in via Canaletto 88, l'assemblea degli utenti del trasporto pubblico, occasione di partecipazione per discutere di mobilità locale pubblica, pulita e sostenibile. L'assemblea sarà introdotta da Alfredo Negri, presidente del Comitato utenti, e vedrà la partecipazione dell'assessore alla mobilità Daniele Sitta e del presidente della terza Commissione ambiente e mobilità della Regione Gian Carlo Muzzarelli. Esperienza unica in Italia, il Comitato è formato da 11

persone, tra cui rappresentanti delle associazioni dei consumatori, studenti delle scuole superiori, pensionati del lavoro dipendente autonomo, della associazione invalidi e utenti del trasporto pubblico.

CORSO PER FORMATORI

Conoscenza della lingua italiana, della città e dei servizi territoriali, affinché i corsi di alfabetizzazione per stranieri siano veri percorsi di cittadinanza. È tra gli obiettivi degli incontri che partiranno in novembre, organizzati dagli assessorati all'Istruzione e alle Politiche per la Salute del Comune, in collaborazione con il Centro territoriale di educazione permanente di Modena.

Il percorso è rivolto ai formatori dei corsi di alfabetizzazione per stranieri.

PRIMO PREMIO ALLE FONDERIE

Con questa foto dedicata alle ex Fonderie, Cristina Panicali si è aggiudicata il primo premio al concorso "Città che cambia: immagini dei luoghi in trasformazione". La giuria, (M. De Gennaro, F. Fontana, G. Volpi e G. Villanti) ha selezionato complessivamente 70 immagini. Seconda classificata Barbara Bertone, terzo Gian Giuseppe Merella.



SALE PROVE E MUSICA LIVE

Ex allievi dei corsi di formazione del Centro Musica, hanno trasformato la loro passione in professione e da quest'anno sono loro, riuniti nell'associazione StOff, a gestire Mr Muzik. Nel complesso di via Morandi ci sono cinque sale prove attrezzate e la sala concerti Off, nata per dare spazio alle giovani band, che ogni mercoledì proporrà musica live.

MODENA COMUNE

Mensile anno 47
n. 9 - Novembre 2008
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande - 41100 Modena
Telefono 059 2032444
Fax 059 2032987
ufficio.stampa@comune.modena.it
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile:
Maurizio Malavolta
Redazione: **Roberto Alessandrini**
Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri
Progetto grafico e impaginazione:
www.tracce.com
Fotografie: **Bruno Marchetti**
Segreteria di redazione:
Anna Maria Osbello
Paola Pradelli
Concessionaria pubblicità:
Videopress via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: **Coptip**
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato chiuso il 22 ottobre 2008
Numero copie: 78.000

DAL 15 NOVEMBRE IN VIA DEGLI ADELARDI

Nuovo Net Garage in via degli Adelardi

È un net garage di seconda generazione, il settimo della rete comunale, quello che si inaugura il 15 novembre alle 17 nel complesso Santa Chiara, in via degli Adelardi 4. Una ventina le postazioni informatiche, di cui tre collegate a scanner e stampante. Aperto tre pomeriggi alla settimana e gestito in convenzione con Arci e la collaborazione di un volontario del servizio civile, My Net Garage consentirà di navigare in internet, creare blog, siti web, video, produzioni artistiche utilizzando gli applicativi open source. Per chi vuole imparare ad utilizzare

gli applicativi in ambiente Linux l'assessorato alle Politiche giovanili, in collaborazione con le Biblioteche comunali, ha predisposto 10 video lezioni sul web (www.comune.modena.it/netgarage).